

Berna, 12 settembre 2018

Comunicato stampa

Tasso di abitazioni vuote 2018

Nei grossi centri permane una situazione di penuria

I grossi centri urbani svizzeri registrano tuttora una forte situazione di penuria di abitazioni. Pubblicati in data odierna, i dati sugli alloggi sfitti evidenziano in particolare un divario sempre maggiore tra città e campagna. Prossimamente sottoposta all'esame parlamentare, l'iniziativa "Più abitazioni a prezzi accessibili" propone soluzioni durature a questa situazione.

I tassi medi di abitazioni vuote, pubblicati oggi dall'ufficio federale di statistica, rilevano un leggero aumento ma prima di tutto una differenza lampante tra la possibilità di reperire un appartamento in città o in campagna. Oltre i due terzi della popolazione svizzera vivono in agglomerati urbani, ove si registra tuttora una situazione di penuria diffusa. Le cifre delle grandi città mostrano una grave insufficienza nella disponibilità di abitazioni: Basilea (0.69%), Losanna (0.67%), Ginevra (0.62%), Berna (0.45% !) e Zurigo (0.20% !).

Dopo il fermento degli ultimi anni, l'edificazione di appartamenti registra i primi segnali di rallentamento. Per quel che concerne le pigioni in zona urbana, le stesse restano molto elevate e, malgrado le ripetute previsioni degli specialisti immobiliari, non si assiste a una diminuzione significativa.

Sospesa davanti alla commissione del Consiglio nazionale, l'iniziativa popolare Più abitazioni a prezzi accessibili propone per contro soluzioni di efficacia collaudata. Favorisce la promozione di cooperative e altre organizzazioni di utilità pubblica, facilitando le condizioni di accesso ai fondi idonei alla costruzione di abitazioni a prezzi accessibili.

Per ulteriori informazioni:

Carlo Sommaruga, presidente, 079 221 36 05, Marina Carobbio, vice presidente, 079 214 61 78, Balthasar Glättli, vice presidente, 076 334 33 66, Pierre Zwahlen, segretario generale aggiunto, 079 615 44 33 Modifica nel sistema di imposizione del valore locativo